



#DNAmemory14
VIRGILIO SIENI
INDIGENE
8 NOVEMBRE 2014

Creato per quattro danzatrici adolescenti, *Indigene* si inserisce in un processo di trasmissione del gesto diventato nell'ultimo decennio un vero e proprio cardine del lavoro di Virgilio Sieni. Il primo seme si trovava già nel 2005 in *Ossò*, dove il coreografo duettava per la prima volta con un non professionista d'eccezione come suo padre. Poi, con la creazione nel 2007 dell'Accademia sull'arte del gesto - progetto rivolto a non professionisti, soprattutto bambini, anziani e non vedenti - il processo si è strutturato e sviluppato su diversi territori in tutta Italia. Fin dall'inizio di questo itinerario la trasmissione si è delineata come un processo biunivoco, di scambio e arricchimento reciproco: basti pensare alla pratica del dono che da anni si rinnova tra i danzatori e gli artigiani fiorentini del quartiere di Santo Spirito, dove ha sede la compagnia. Il danzatore dona all'artigiano un gesto inutile, festivo, sganciato dai meccanismi della produzione materiale; l'artigiano dona al danzatore un gesto utile, feriale, compiuto abitualmente nel proprio lavoro. L'arricchimento non si limita al repertorio gestuale, agisce radicalmente sulla scrittura coreografica di Sieni donandole un'apertura all'imperfezione che scalza i danzatori professionisti dal ruolo di detentori per renderli custodi di un sapere del corpo di cui la tecnica è condizione necessaria ma mai sufficiente. L'obiettivo del lavoro di Sieni diventa, come ha dichiarato lui stesso, quello di "far danzare più persone possibile", non per demagogia populista ma per contribuire ad arginare la sempre più profonda separazione dal corpo a cui tutti siamo sottoposti. Per questo il coreografo si avventura, nel 2011 a partire dalla Toscana, anche nelle scuole di danza con un progetto rivolto a giovanissimi danzatori di età compresa tra i 9 e i 15 anni, *Cerbiatti del nostro futuro*, che trova ulteriore sviluppo in *Vita nova*, progetto ideato e realizzato per Biennale College - Danza e che già dal 2013 permette di moltiplicare i territori coinvolti in percorsi formativi articolati nel tempo. Da questi percorsi nasce sempre nel 2013 *Butterfly Corner*, di cui DNAmemory ospita il secondo frutto, una produzione della Biennale nata dalla collaborazione tra il settore Danza e il Settore Musica che vede a fianco del coreografo Virgilio Sieni il compositore Giovanni Dario Manzini. Partitura scenica in due brevi atti scanditi da una serrata indagine sulle dinamiche del duo e del quartetto, *Indigene* è anch'esso frutto di un reciproco arricchimento tra Sieni e le quattro adolescenti protagoniste: "Grazie alla loro energia e alla loro capacità mnemonica - sono in grado di ricordare sequenze di movimento di straordinaria lunghezza e complessità - posso esplorare zone che altrimenti non potrei frequentare", rivela il coreografo. Bastano pochi sguardi per accorgersene e per farsi incantare dalla purezza rapinosa di una presenza consapevole e selvaggia al tempo stesso.

Andrea Nanni

coreografia **Virgilio Sieni**

assistente al progetto **Chelo Zoppi**

musica originale **Giovanni Dario Manzini**

una commissione de **La Biennale di Venezia**

eseguita dal vivo dall'ensemble **De Rerum Mechanica:**

Francesco Checchini flauto, **Pietro Montemagni** violino, **Emanuele Caligiuri** viola,

Giorgio Marino violoncello

interpreti **Bettina Bernardi**, **Noemi Biancotti**, **Virginia Cervelli Montel**, **Linda Pierucci**.

produzione **La Biennale di Venezia**

in collaborazione con **Settori Danza e Musica della Biennale di Venezia**, Regione Toscana,

Accademia sull'arte del gesto



DANZA • TEATRO • MUSICA • DIGITAL LIFE

ROMAEUROPA²⁹

FESTIVAL

LINFA VITALE

dal 24.09 al 30.11 2014

52 SPETTACOLI CON
378 ARTISTI DA 19 PAESI
20 PRIME ITALIANE 5 MONDIALI
46 GIORNI DI MOSTRA

ACCADEMIA DI FRANCIA A ROMA - VILLA MEDICI
AUDITORIUM CONCILIAZIONE | CARROZZERIE N.O.T
ISTITUTO SVIZZERO | LA PELANDA - EX MATTATOIO TESTACCIO
PICCOLO ELISEO PATRONI GRIFFI | OPIFICIO ROMAEUROPA
TEATRO ARGENTINA | TEATRO BRANCACCIO | TEATRO ELISEO
TEATRO DELL'OROLOGIO | TEATRO VASCELLO | WAREHOUSE

ROMAEUROPA.NET - 06 45553050 -     

PARTECIPA, COMMENTA E CONDIVIDI SU
TWITTER E FACEBOOK - #REF14

SOSTENUTO DA



IN PARTNERSHIP CON

